

# APPUNTI URBANI

## Settembre

*a cura del Dott. Arch. Luigi Cacciatore*

I luoghi magici esistono veramente ma sono pochi.

Alcuni di essi nutrono i tessuti embrionali della nostra memoria stimolandoci a rievocare stati emozionali appartenuti al principio e divenuti latenti con la nascita, riferiti al tempo in cui ricongiungendoci con lo sguardo materno tutto ebbe inizio; a quando respirammo per la prima volta da soli e riconoscendoci tra sbiadite sagome cominciammo ad amarci, immediatamente.

È da qui che desidero trovare nuove certezze, liberandomi dalla violenza primaverile per ricercare la bellezza vicino casa, di fianco alla mia famiglia, dentro e fuori la mia città: a Tragliata, che da subito, per nulla in cambio, mi volle con sé.

Un borgo in grado di cancellare la cattiveria dell'uomo e di trasformare le sue restrizioni in spontanei slanci di libertà, capace di perdonarci e di farci sentire uniti; le voci



amiche, il richiamo degli animali, il nobile padrone intriso di lavanda. Se chiudo gli occhi è ancora estate e mi trovo lì, sveglio sotto una pallida luna, tra orchestre di rane. Dove sento di appartenere, e dove tutto per me sembra magicamente ricominciato.